

□ **Interrogazione n. 490**

presentata in data 10 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Zaffini

**“Prospettive produttive ed occupazionali dello stabilimento tolentino di
“POLTRONA FRAU” e delocalizzazione reparto cucitura in Romania”**

a risposta orale

Premesso che il Gruppo Frau di Tolentino con gli altri marchi, fiori all’occhiello del “made in Italy”, ha di recente deciso di delocalizzare in Romania entro il 2013 alcune fasi della produzione e precisamente la parte della cucitura che attualmente è svolta da aziende terziste (24 le aziende in provincia di Macerata). Una mossa che rischia di far seguire a ruota altre realtà produttive del gruppo come la nostra “Poltrona Frau” di Tolentino mettendo in crisi il distretto della pelletteria e del mobile come è già avvenuto per la “Gabrielli”;

Considerato:

che le preoccupazioni espresse dalle maestranze di “Poltrona Frau” e dai sindacati interni di delocalizzare alcune fasi della produzione avrebbero conseguenze catastrofiche soprattutto in tagli e licenziamenti;

che la perdita del manifatturiero nel nostro territorio significherebbe perdere le tradizioni culturali del lavoro ed un Know-How riconosciuto in tutto il mondo e quel valore aggiunto del vero Made in Italy;

che stiamo assistendo allo smantellamento del sistema produttivo e la conseguente perdita, in loco, di posti di lavoro;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali iniziative intende assumere per trovare soluzioni alternative alla delocalizzazione del reparto cucitura del l'Azienda Frau di Tolentino;
- 2) se non ritenga utile convocare le parti interessate per definire un piano d'azione sulla questione e per definire la possibilità di sostenere il Distretto del Design-Arredo che è una delle “eccellenze” del nostro territorio.